

TITOLO 49

Strade comunali, provinciali, nazionali

La documentazione copre un arco temporale relativo agli anni 1871 – 1909 ed è contenuta in 5 buste, all'interno delle quali ogni fascicolo è ordinato per anno e secondo il numero progressivo di Protocollo Generale.

Si è conservato l'ordinamento archivistico preesistente, in cui l'unità archivistica è rappresentata dal fascicolo protocollato di ciascun anno; si è posto tra virgolette l'eventuale titolo originario, se esso compariva sulla camicia.

La documentazione presente nelle buste, come chiaramente si evince dal Titolo stesso, è relativa alle strade provinciali e statali nel tratto in cui esse attraversavano il territorio comunale. All'Amministrazione Comunale di Roma (Ufficio V°) spettava la manutenzione nonché quei lavori necessari per migliorare la viabilità di tutte quelle strade che non erano propriamente "comunali", nel senso di vie di collegamento fra i luoghi del territorio comunale, urbane o suburbane che fossero, ma che lo divenivano perché passavano per questo territorio.

Così le strade che da altri Comuni limitrofi interessavano il territorio del Comune di Roma, divenivano anche esse di competenza dell'Amministrazione comunale: è il caso di tutte le Strade Comunali Obbligatorie che venivano costruite per migliorare le comunicazioni delle zone periferiche come la strada comunale obbligatoria che da Formello giungeva alla via Cassia, o la strada Poli – Galliciano o ancora quella di Ostia – Fiumicino.

Lavori di deviazione (come quello qui documentato della Tuscolana presso Porta Furba e della via Portuense nella Tenuta di Porto), o di correzione (come quelli della via Tiburtina dal Verano a Portonaccio), o ancora di allargamento (come quelli della via Tiburtina) erano chiaramente di competenza del Comune di Roma.

Di qui la presenza di documentazione relativa agli stanziamenti di fondi come voce di Bilancio, agli appalti, ai collaudi o alla restituzione dei decimi, versati a garanzia dagli appaltatori.

Piuttosto consistente è poi il carteggio fra il Comune di Roma e la Deputazione Provinciale relativo alla competenza dei lavori di manutenzione o di altri lavori stradali necessari per una buona viabilità.

Non mancano, sebbene in misura decisamente minore, reclami od istanze per lavori avanzate da privati o da proprietari di fondi.

Giuliana Pericoli Ridolfini